

Davanti al Refettorio ambrosiano

Spunta il parcheggio abusivo nella nuova piazza di Greco

■ ■ ■ Nella Milano governata dalla sinistra può succedere di tutto, anche che la piazza su cui si affaccia un'istituzione cittadina come il Refettorio Ambrosiano venga trasformata in un parcheggio abusivo.

A denunciare la situazione è Otello Ruggeri, coordinatore di Forza Italia del Municipio 2. «Sono passati mesi da quando le panchine del Sagrato di Piazza Greco sono state rimosse perché danneggiate da ignoti e ancora non sono state sostituite, né è stato fatto nulla per chiudere i varchi aperti dalla loro assenza» ha affermato ieri, denunciando la situazione.

Difatti, gli automobilisti indisciplinati sfruttano proprio quelle aperture per introdursi nell'area e parcheggiare all'interno di uno spazio che dovrebbe essere riservato ad anziani e bambini. Come se non bastasse, le vetture danneggiano il fondo stradale, inadatto a reggerne il peso. A detta dell'esponente forzi-

sta «non si contano i solleciti e le richieste di chiarimenti inviati al Comune di Milano dalle istituzioni locali e da semplici cittadini, ma sono tutte cadute nel vuoto e non è stato ancora fatto nulla per ripristinare lo stato dell'arte».

A suscitare le proteste degli abitanti della zona è anche «lo sgradevole spettacolo di disordine urbano cui tutti i visitatori del Refettorio sono costretti ad assistere. La trascuratezza con cui sono trattate le periferie» conclude Ruggeri, «è il principale motivo che condanna l'amministrazione milanese ad esservi sconfitta a ogni tornata elettorale. Solo che in questo caso, oltre a perdere voti, la giunta Sala perde anche la faccia con tutta la comunità internazionale che viene a visitare la mensa della Caritas, nata dalla felice intuizione dello chef Massimo Bottura e del regista Davide Rampello».

Critica anche Silvia Sardone (F1),

tra i primi esponenti politici ad avere segnalato la cosa: «Oramai il decoro urbano è solo un miraggio nella nostra città; non vengono effettuati controlli né sui parcheggiatori abusivi né sulle macchine in doppia fila. In questo caso le panchine divelte vengono tolte e tutto viene lasciato così com'è, senza che queste siano sostituite. Evidentemente la giunta ha altre priorità».

Intanto, sui gruppi Facebook dedicati al quartiere si moltiplicano le proteste dei cittadini: «Panchina rotta, ripararla?» scrive G.D.B., «ma no, meglio smontarla e portarla via così non la romperanno più. Filosofia spicciola di quelli che ci governano». «Finiremo per sederci per terra» puntualizza M.M., e via di questo passo. Al momento, però, piazza Greco - il cuore del quartiere - è in mano a un parcheggio per le auto illegale.

AEC

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parcheggio abusivo delle auto davanti al refettorio ambrosiano di Greco